



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Edilizia

Determinazione numero 217 del 04/02/2026

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DEL DPR N. 163/99 ANNO 2026. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023 E IMPEGNO DI SPESA .

Il Funzionario delegato REGGIANI LAURA

L'Amministrazione Provinciale è tenuta per effetto di normative e decreti legislativi, a richiedere agli enti competenti l'esame preventivo e l'effettuazione delle visite periodiche per gli impianti ascensori degli istituti scolastici e per gli edifici provinciali, come previsti dal DPR 162/99.

Tali verifiche sono assolutamente obbligatorie e indispensabili al fine di garantire il regolare funzionamento degli impianti ascensori.

Occorre pertanto procedere ad affidare il servizio relativo alla verifica periodica degli impianti per l'anno 2025 come da tabella sotto riportata:

N	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	TIPO	MARCA	MATR.	N. FABBRICAZIONE
1	I.I.S. "A. Meucci"	Via dello Sport, 3	Carpi	Ascensore oleodinamico	SELE	CA976	AC08895
2	I.I.S. "A. Meucci"	Via dello Sport, 3	Carpi	Ascensore oleodinamico	CEAM	3458	12158
3	I.T.I. "L. Da Vinci"	Via Baldassarre Peruzzi, 9	Carpi	Ascensore oleodinamico	ELFER	MO1549/93	5782
4	I.P.S.I.A. "G. VALLAURI"	Via Baldassarre Peruzzi, 13	Carpi	Ascensore oleodinamico	SABIEM	MO1811/91	47906
5	I.I.S. "I. CALVI" + L.S. "M. MORANDI"	Via Digione, 20	Finale Emilia	Ascensore	CEAM	036012/054	22NE0616
6	I.I.S. "I. CALVI" + L.S. "M. MORANDI"	Via Digione, 20	Finale Emilia	Ascensore	CEAM	036012/053	22NE0615
7	I.I.S. "G. GALILEI"	Via J. Barozzi, 4	Mirandola	Ascensore	ORONA	MIR/2018/602	IT68733N4

8	I.I.S. "G. LUOSI"	Via J. Barozzi, 8-8/A	Mirandola	Ascensore	MASTEC H		2039
9	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3514	L7Y01157
10	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3515	L7Y01158
11	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3513	L7Y01156
12	UFFICI PROVINCIALI Palazzo Provinciale	Viale Martiri della Libertà' 34	Modena	Ascensore	MAG ICM	ENPI-594	5603
13	UFFICI PROVINCIALI Prefettura	Viale Martiri della Libertà' 34	Modena	Piattaforma elevatrice	EP		1481
14	UFFICI PROVINCIALI	Via Jacopo Barozzi, 340	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO918/85	22N30665
15	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	ENPI - 817	P8K00684
16	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Ascensore	SCHINDLER	31271/2017	10937924
17	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Piattaforma elevatrice	CETECO	MO-2005-0073	21075
18	I.T.E. "J. BAROZZI"	Viale Monte Kosica, 136	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-832-89	22N22642
19	L.C. "L. A. MURATORI"	Via Cittadella, 50	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-2005-0161	P8K02730
20	I.I.S. "C. CATTANEO + G. DELEDDA"	Via degli Schiocchi, 110	Modena	Ascensore oleodinamico	CIA	MO522/87	345
21	I.I.S. "C. CATTANEO + G. DELEDDA"	Via degli Schiocchi, 110	Modena	Ascensore oleodinamico	SABIA	MO2012-127	09056/SAB
22	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Via Tassoni, 3	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO 22/99	MO 574
23	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Via Tassoni, 3	Modena	Ascensore oleodinamico	BBF	MO-2003-0025	P8N01963
24	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Largo A. Moro, 25	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO-864/88	MO-233
25	I.T.I. "F. CORNI" di via L da Vinci - scuola	Via Leonardo Da Vinci, 300	Modena	Ascensore oleodinamico	SCHINDLER	MO 862/90	4117046
26	I.I.S. "F. SELMI di	Via Leonardo Da	Modena	Ascensore	SCHIND	MO 883/90	4117316

	via L da Vinci - scuola	Vinci, 300		oleodinamico	LER		
27	I.I.S. "G. GUARINI" - scuola	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore	CEAM	ENPI 2398	22K29589
28	I.I.S. "G. GUARINI" - scuola	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 94/08	P8N003019
29	I.I.S. "G. GUARINI" - palestra	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore	Bassetti	MO 859/89	37560
30	L.S. "WILIGELMO" - scuola	Viale A. Corassori,101	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 627/94	P8N00680
31	L.S. "WILIGELMO" - scuola	Viale A. Corassori,101	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO-2009-0131	MO757
32	L.C. "SAN CARLO" - scuola	Corso Cavour, 17	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 991/95	22N32812
33	L.S. "A. TASSONI" – scuola e palestra interna	Viale Virginia Reiter, 66	Modena	Ascensore	CEAM	MO-2009-0066	P8N03302
34	L.S. "A. TASSONI" – scuola e palestra interna	Viale Virginia Reiter, 66	Modena	Ascensore	OTIS	41891/2019	E4K92019
35	I.S.A. "A. VENTURI" di via dei Servi	Via dei Servi, 21	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 1508/93	22N29151
36	I.S.A. "A. VENTURI" di via dei Servi	Via dei Servi, 21	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 1507/93	22N29152
37	I.S.A. “A. VENTURI” scuola e palestra di via Ganaceto	Di via Ganaceto, 143	Modena	Piattaforma elevatrice	VIMEC	MO-2006-0106	04904
38	I.I.S. "A. FERRARI"	Via Alfredo Dino Ferrari, 2	Maranello	Ascensore oleodinamico	CEAM	MA153/09	P8K03395
39	I.T.C.G. "A. BAGGI"	Viale San Luca, 15	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO821/90	261
40	I.P.S.S.C.T. "E. MORANTE"	Viale F. Selmi, 16	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	CEAM	1822/91	22N24146
41	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI" -	Via Bologna, 1	Sassuolo	Ascensore	KOPPEL	MO 912/85	6382

	scuola e palestra						
42	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI" - Succursale	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	CEAM	333/2009	P8N03321
43	I.T.I. "A. VOLTA" e I.P.S.I.A. "DON MAGNANI" - scuole e sala conferenze comune	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore	KONE	SA 15/2000	H90291
44	I.T.I. "A. VOLTA" e I.P.S.I.A. "DON MAGNANI" - scuole e sala conferenze comune	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	SCHINDLER	140/2003	4129040
45	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI"	Via Padova, 26	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	VIMA	247/2006	1523
46	I.S.I. "G. A. CAVAZZI - A. SORBELLI"	Via Giacomo Matteotti, 2/4	Pavullo	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO812/90	22N23558
47	I.S.I. "G. MARCONI"	Via Giacomo Matteotti, 4	Pavullo	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 036-030-100907	P8N03198
48	I.I.S. "P. LEVI"	Via Resistenza, 800	Vignola	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-3687	13151
49	I.T.C. "A. PARADISI" e Liceo "M. ALLEGRETTI"	Via Resistenza, 700	Vignola	Ascensore	KONE	03/046-31/05	10457001
50	I.T.C. "A. PARADISI" e Liceo "M. ALLEGRETTI"	Via Resistenza, 700	Vignola	Ascensore	CEAM	2369	7384
51	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI" Castelfranco	Via Solimei, 21/23	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	FIAM	MO912/95	H11307
52	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI"	Via Magenta, 10	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	VIMA		1705
53	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI" Vignola	Via Montanara, 698	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	Baruffi	MO 036/046-02/04	MO 653
54	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIGNOLA	Via Montanara, 698	Vignola	Ascensore oleodinamico	PATERLINI	MO-036-046-13/06	2707

L'importo del servizio è stato stimato in € 4.914,00 netti oltre ad € 1.081,08 per IVA al 22% per complessivi € 5.995,08, così come illustrato nel capitolato del servizio, allegato al presente atto.

La spesa di € 5.995,08 trova la copertura finanziaria nel seguente modo:

- € 444,08 al capitolo 865 "Emolumenti per esame progetto e visite di controllo enti preposti "Uffici provinciali" del Peg 2026.
- € 5.551,00 al capitolo 866 "Emolumenti per esame progetto e visite di controllo enti preposti: Istituti Scolastici" del Peg 2026.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del D.Lgs.n.36/2023;

Dato inoltre atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tutte le comunicazioni e lo scambio di informazioni di cui al Codice sono eseguite in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale e, pertanto, si procede - per l'urgenza di procedere - mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata (p.e.c.) alla richiesta di offerta mediante ribasso (percentuale) sull'importo posto a base di gara;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è il funzionario del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Laura Reggiani;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Durante l'anno 2025 il presente servizio è stato svolto dalla Ditta Pro-Cert s.r.l. di Sassuolo che lo ha espletato con ottimi risultati tecnici, dimostrando accuratezza nelle verifiche effettuate e celerità nei tempi in caso di situazioni urgenti. La ditta Pro-Cert S.r.l. è certificata a poter svolgere tale attività.

Si è provveduto pertanto a contattare la ditta sopraindicata, la quale si rende disponibile ad effettuare il servizio alle stesse condizioni economiche dell'anno precedente.

La ditta PRO-CERT S.r.l. con sede in Via Madrid,10 - 41049 Sassuolo (MO) C.F. e P.IVA 02576330365 ha trasmesso il preventivo di euro 4.914,00, oltre IVA al 22%, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Relativamente allo stesso operatore economico è stato acquisito il modello di autodichiarazione (MA Prot. 3147 del 2/02/2026) relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto; mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che la ditta ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL 52451068 del 20/01/2026 valido fino al 20/05/2026, non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena documento n. T 637487188 del 04/02/2026 agli atti dell'ente e in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico per il presente affidamento.

Trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, per i controlli sui requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applica l'art. 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Si precisa che è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta e che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola.

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il CIG BA420C6841 su piattaforma Sater ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
- che la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è il Funzionaria del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Laura Reggiani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare l'affidamento del servizio di VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DEL DPR N. 163/99 ANNO 2026"
- 2) di procedere all'affidamento diretto del servizio sopra menzionato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla ditta PRO-CERT S.r.l. - Via Madrid,10 - 41049 Sassuolo (MO) C.F. e P.IVA 02576330365 per un importo di € 4.914,00 netti oltre ad € 1.081,08 per IVA al 22% per complessivi € 5.995,08.
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 5.995,08 nel seguente modo:
 - € 444,08 al capitolo 865 Emolumenti per esame progetto e visite di controllo enti preposti "Uffici provinciali" del Peg 2026.
 - € 5.551,00 al capitolo 866 "Emolumenti per esame progetto e visite di controllo enti preposti: Istituti Scolastici" del Peg 2026.
- 4) di dare atto che il CIG è BA420C6841;
- 5) di dare atto che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dallo stesso con modello di auto-dichiarazioni MA) presentato in allegato alla PEC Prot. n. 3147 del 2/02/2026;
- 6) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL 52451068 del 20/01/2026 valido fino al 20/05/2026, non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena documento n. T 637487188 del 04/02/2026 agli atti dell'ente e in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico per il presente affidamento;
- 7) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Laura Reggiani;
- 8) di dare atto che Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Laura Reggiani;
- 9) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente Determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 10) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 11) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente;
- 12) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento

degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 14) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 15) di dare altresì atto che il sopracitato contratto potrà essere in qualsiasi momento risolto unilateralmente e senza alcun indennizzo dal Responsabile del Procedimento, oltre che al verificarsi di motivi di inadempienza previsti nel disciplinare di incarico, qualora intervenissero disposizioni normative specifiche o comunque determinanti situazioni finanziarie tali da rendere incompatibile la prosecuzione del servizio;
- 16) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;
- 17) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.
- 18) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Funzionario delegato
REGGIANI LAURA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 - Fax 059 209 662

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it -

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DEL
DPR N. 163/99. ANNO 2026**

Il Progettista
Geom. Antonella Nora

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Laura Reggiani

ART. 1 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

IL Servizio oggetto del presente appalto consiste nella verifica periodica degli impianti ascensori presso gli istituti scolastici e fabbricati di proprietà provinciale ai sensi del DPR 163/99, come da elenco sotto riportato.

TIPOLOGIA INTERVENTO	CODICE CPV
99	42416000-5

ART. 2 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

N	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	TIPO	MARCA	MATR.	N. FABBRICAZIONE
1	I.I.S. "A. Meucci"	Via dello Sport, 3	Carpi	Ascensore oleodinamico	SELE	CA976	AC08895
2	I.I.S. "A. Meucci"	Via dello Sport, 3	Carpi	Ascensore oleodinamico	CEAM	3458	12158
3	I.T.I. "L. Da Vinci"	Via Baldassarre Peruzzi, 9	Carpi	Ascensore oleodinamico	ELFER	MO1549/93	5782
4	I.P.S.I.A. "G. VALLAURI"	Via Baldassarre Peruzzi, 13	Carpi	Ascensore oleodinamico	SABIEM	MO1811/91	47906
5	I.I.S. "I. CALVI" + L.S. "M. MORANDI"	Via Digione, 20	Finale Emilia	Ascensore	CEAM	036012/054	22NE0616
6	I.I.S. "I. CALVI" + L.S. "M. MORANDI"	Via Digione, 20	Finale Emilia	Ascensore	CEAM	036012/053	22NE0615
7	I.I.S. "G. GALILEI"	Via J. Barozzi, 4	Mirandola	Ascensore	ORONA	MIR/2018/602	IT68733N4
8	I.I.S. "G. LUOSI"	Via J. Barozzi, 8-8/A	Mirandola	Ascensore	MASTECH		2039
9	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3514	L7Y01157
10	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3515	L7Y01158
11	I.I.S. "G. LUOSI" e L.C. "PICO"	Via 29 Maggio	Mirandola	Piattaforma elevatrice	CREA	MIR-2013-3513	L7Y01156
12	UFFICI PROVINCIALI Palazzo Provinciale	Viale Martiri della Libertà' 34	Modena	Ascensore	MAG ICM	ENPI-594	5603
13	UFFICI PROVINCIALI Prefettura	Viale Martiri della Libertà' 34	Modena	Piattaforma elevatrice	EP		1481
14	UFFICI PROVINCIALI	Via Jacopo Barozzi, 340	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO918/85	22N30665
15	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	ENPI - 817	P8K00684
16	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Ascensore	SCHINDLER	31271/2017	10937924
17	I.T.I. "E. FERMI"	Via G. Luosi, 23	Modena	Piattaforma elevatrice	CETECO	MO-2005-0073	21075
18	I.T.E. "J. BAROZZI"	Viale Monte Kosica, 136	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-832-89	22N22642
19	L.C. "L. A. MURATORI"	Via Cittadella, 50	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-2005-0161	P8K02730
20	I.I.S. "C. CATTANEO + G. DELEDDA"	Via degli Schiocchi, 110	Modena	Ascensore oleodinamico	CIA	MO522/87	345
21	I.I.S. "C. CATTANEO + G. DELEDDA"	Via degli Schiocchi, 110	Modena	Ascensore oleodinamico	SABIA	MO2012-127	09056/SAB
22	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Via Tassoni, 3	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO 22/99	MO 574
23	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Via Tassoni, 3	Modena	Ascensore oleodinamico	BBF	MO-2003-0025	P8N01963
24	I.T.I. + I.P.S.I.A. "F. CORNI"	Largo A. Moro, 25	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO-864/88	MO-233
25	I.T.I. "F. CORNI" di via L da Vinci - scuola	Via Leonardo Da Vinci, 300	Modena	Ascensore oleodinamico	SCHINDLER	MO 862/90	4117046
26	I.I.S. "F. SELMI di via L da Vinci - scuola	Via Leonardo Da Vinci, 300	Modena	Ascensore oleodinamico	SCHINDLER	MO 883/90	4117316
27	I.I.S. "G. GUARINI" - scuola	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore	CEAM	ENPI 2398	22K29589
28	I.I.S. "G. GUARINI" - scuola	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 94/08	P8N003019

29	I.I.S. "G. GUARINI" - palestra	Via A Corassori, 95	Modena	Ascensore	Bassetti	MO 859/89	37560
30	L.S. "WILIGELMO" - scuola	Viale A. Corassori, 101	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 627/94	P8N00680
31	L.S. "WILIGELMO" - scuola	Viale A. Corassori, 101	Modena	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO-2009-0131	MO757
32	L.C. "SAN CARLO" - scuola	Corso Cavour, 17	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 991/95	22N32812
33	L.S. "A. TASSONI" – scuola e palestra interna	Viale Virginia Reiter, 66	Modena	Ascensore	CEAM	MO-2009-0066	P8N03302
34	L.S. "A. TASSONI" – scuola e palestra interna	Viale Virginia Reiter, 66	Modena	Ascensore	OTIS	41891/2019	E4K92019
35	I.S.A. "A. VENTURI" di via dei Servi	Via dei Servi, 21	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 1508/93	22N29151
36	I.S.A. "A. VENTURI" di via dei Servi	Via dei Servi, 21	Modena	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 1507/93	22N29152
37	I.S.A. "A. VENTURI" scuola e palestra di via Ganaceto	Di via Ganaceto, 143	Modena	Piattaforma elevatrice	VIMEC	MO-2006-0106	04904
38	I.I.S. "A. FERRARI"	Via Alfredo Dino Ferrari, 2	Maranello	Ascensore oleodinamico	CEAM	MA153/09	P8K03395
39	I.T.C.G. "A. BAGGI"	Viale San Luca, 15	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	GIORDANI	MO821/90	261
40	I.P.S.S.C.T. "E. MORANTE"	Viale F. Selmi, 16	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	CEAM	1822/91	22N24146
41	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI" - scuola e palestra	Via Bologna, 1	Sassuolo	Ascensore	KOPPEL	MO 912/85	6382
42	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI" - Succursale	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	CEAM	333/2009	P8N03321
43	I.T.I. "A. VOLTA" e I.P.S.I.A. "DON MAGNANI" - scuole e sala conferenze comune	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore	KONE	SA 15/2000	H90291
44	I.T.I. "A. VOLTA" e I.P.S.I.A. "DON MAGNANI" - scuole e sala conferenze comune	Piazza Falcone e Borsellino	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	SCHINDLER	140/2003	4129040
45	L.S.eC. "A. F. FORMIGGINI"	Via Padova, 26	Sassuolo	Ascensore oleodinamico	VIMA	247/2006	1523
46	I.S.I. "G. A. CAVAZZI - A. SORBELLI"	Via Giacomo Matteotti, 2/4	Pavullo	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO812/90	22N23558
47	I.S.I. "G. MARCONI"	Via Giacomo Matteotti, 4	Pavullo	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO 036-030-100907	P8N03198
48	I.I.S. "P. LEVI"	Via Resistenza, 800	Vignola	Ascensore oleodinamico	CEAM	MO-3687	13151
49	I.T.C. "A. PARADISI" e Liceo "M. ALLEGRETTI"	Via Resistenza, 700	Vignola	Ascensore	KONE	03/046-31/05	10457001
50	I.T.C. "A. PARADISI" e Liceo "M. ALLEGRETTI"	Via Resistenza, 700	Vignola	Ascensore	CEAM	2369	7384
51	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI" Castelfranco	Via Solimei, 21/23	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	FIAM	MO912/95	H11307
52	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI"	Via Magenta, 10	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	VIMA		1705
53	I.P.S.A.A. "L. SPALLANZANI" Vignola	Via Montanara, 698	Castelfranco Emilia	Ascensore oleodinamico	Baruffi	MO 036/046-02/04	MO 653
54	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIGNOLA	Via Montanara, 698	Vignola	Ascensore oleodinamico	PATERLINI	MO-036-046-13/06	2707

L'importo del servizio ammonta ad €. 4.914,00 oltre ad €. 1.081,08 per IVA al 22%, per complessivi 5.995,08.

ART.3 CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo dell'art.43 comma 7 del Regolamento generale DPR n.207/2010 e art. 5 e 32 All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio tasse di bollo, registro, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio all'assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori, diritti di segreteria e simili, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
3. Per gli importi inferiori ad € 40.000,00 al netto I.V.A. si procederà mediante la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere»;

ai sensi dell'art.28 del vigente regolamento dei contratti della provincia senza onere alcuno per l'appaltatore, spese fiscali escluse.

ART. 4

CONSEGNA ED AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza all'avvio del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art.17 comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso il Direttore dell'esecuzione del contratto indica espressamente sul verbale le prestazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere l'avvio del servizio, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto ed applicare una penale pari al 10% del valore del contratto da imputare in detrazione al primo pagamento utile.

ART. 5

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di verifica periodica degli impianti ascensori dovrà avvenire nel rispetto della Guida CEI 0-14, del DPR 163/1999, delle disposizioni normative in materia di impianti elettrici e delle norme generali di sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/08). Alla fine di ogni verifica dovrà essere fornito alla proprietà il Verbale di esito della verifica stessa.

ART. 6

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto e il relativo tempo di esecuzione è previsto entro il 31/12/2026.

ART. 7

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione del servizio o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi configura inadempimento e produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 122 co.4 del D.Lgs n. 36/2023 con applicazione di una penale pari al 1 per mille per ogni giorno di ritardo.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni non inferiore a dieci giorni, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente comma 1 è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo del servizio e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di sospensione del servizio la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti con riserva di risarcimento di eventuali danni subiti.

I provvedimenti conseguenti alla risoluzione del contratto sono quelli previsti dagli articoli 122 e 10 dell'All.II14 del Codice.

ART. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dietro emissione da parte della ditta di regolare fattura. Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento delle fatture, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

ART. 9

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino sul luogo durante l'esecuzione del servizio.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 10

ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI DI LAVORO

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale, artigiana o agricola, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se il contratto è ancora in corso di esecuzione, e alla sospensione del pagamento del saldo se è ultimato. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.Lgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi entro 15 giorni non vi provveda o non risponda formalmente o motivatamente la fondatezza della richiesta, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle Leggi, Regolamenti e prescrizioni emanate, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, ecc...

ART.11

CAUZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 non si richiede la costituzione della c.d. garanzia provvisoria

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs.n.36/2023 in relazione al contenuto del contratto, alla tipologia della prestazione richiesta, non viene richiesta la garanzia definitiva (c.d. cauzione definitiva).

Art.12

ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

Considerata la natura e l'importo del contratto, si ritiene di richiedere il possesso di adeguata polizza RCT adeguata per importo e per tipologia al servizio da affidare da consegnare alla stazione appaltante prima della firma del contratto o, in caso di urgenza, al momento di avvio del servizio con allegata relativa quietanza di pagamento del premio.

ART. 13

NORME DI SICUREZZA GENERALI

IL servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

ART. 14

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 15

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione del servizio nonché nella condotta del tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei cittadini e di tutti gli addetti ai lavori e per non produrre danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restando sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ART.16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dell'esecuzione del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 14 e 15 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione , dal responsabile del progetto dal coordinatore per la sicurezza;
- l) in ogni caso in cui il direttore dell'esecuzione accerta comportamenti dell'appaltatore che concretizzano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del contratto quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi individuati dagli artt. 1453 e segg. del codice civile, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, che costituiscono grave inadempimento e che

corrispondono indicativamente nei seguenti:

- mancata consegna degli elaborati e delle analisi richieste o consegna delle stesse oltre 30 giorni dal termine richiesto;
- inottemperanza alle richieste provenienti dal direttore dell'esecuzione del contratto e del R.U.P. senza giustificato motivo;
- comunicazione a terzi o diffusione degli esiti delle indagini e prove effettuate senza il previo consenso della stazione appaltante.

Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del d.p.r. 16.4.2013 n. 62.

Per il recesso dal presente affidamento si applica quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 17

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del servizio comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore a quanto previsto all'art. 120 comma 1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 210 e 211 del D.Lgs. n.36/2023.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1, né alla transazione per la definizione delle controversie è competente il Foro di Modena.

ART. 18

RISERVATEZZA ED ACCESSO

Ai sensi del Regolamento europeo n° 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione dello stesso presso l'Area Tecnica della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n. 340, 41100 – Modena sotto la responsabilità della Direttrice di Area Dott. Ing. Annalisa Vita.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare il diritto sancito dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

L'operatore economico autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 35 del D.lgs. 36/2023 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti al presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

ART.19

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si applicano le disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 31 Marzo 2023 n.36), del Regolamento (D.P.R. 207/2010) per la parte in vigore ed applicabile, del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori approvato con D.M. 145/2000 per le parti vigenti.

Il servizio dovrà essere eseguito a regola d'arte secondo le norme tecniche vigenti al momento dell'appalto e, comunque, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Bilancio e Contabilità finanziaria

Determinazione n. 217 del 04/02/2026

Proposta n. 530/2026 - Area Tecnica - Edilizia

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DEL DPR N. 163/99 ANNO 2026. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023 E IMPEGNO DI SPESA

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Nel preambolo si chiede di affidare il servizio di verifica periodica ascensori per l'anno 2025, ma, come si evince dal resto dell'atto e dal capitolato allegato, trattasi di refuso. Anno di riferimento 2026.

Modena li, 05/02/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)